

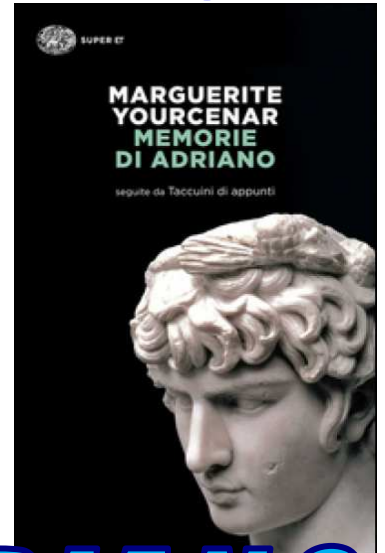
Gruppo di Lettura **“AMICI della BIBLIOTECA”**  
con **BIBLIOTECA COMUNALE di LIMENA – Norma Cossetto**

# **INCONTRARE UN LIBRO**

**l'appuntamento fra lettori che amano**

**CONDIVIDERE una BELLA LETTURA**

**Marguerite Yourcenar**



## **MEMORIE di ADRIANO**

Marguerite de Crayencour, meglio conosciuta con l'acronimo Yourcenar, ritrova tra lettere e appunti, una pagina ingiallita che inizia con “ Mio caro Marco...”. Subito **le torna in mente l'ambizioso progetto da anni abbandonato**. In poco tempo, conclude e pubblica ciò che in molti considerano il suo capolavoro: “Memorie di Adriano” un grande successo editoriale e di critica, pubblicato nel 1951 quando la scrittrice aveva 48 anni. Con questo romanzo Marguerite fa il suo ingresso tra i grandi della letteratura mondiale.

Ogni sua opera successiva sarà un evento e per molti lettori la Yourcenar diventa un mito. Stupisce dunque che nella sua lunga carriera non le sia mai stato conferito il Nobel per la letteratura. L'autrice si avvale di dati storici, di tracce, di scritti anche autografi ma anziché narrarne la vita, fa parlare lo stesso imperatore Adriano (76 - 138 d.C) che ripercorre le tappe della sua esistenza, in una sorta di monologo interiore, per mezzo di una lunga lettera che scrive al nipote adottivo (e futuro imperatore) Marco Aurelio.

Ci viene rappresentato un uomo vecchio e malato, ormai incapace di sopportare i pesi di governo ma che prova ancora tanto amore per la vita. Adriano racconta della sua ascesa militare e politica, le guerre che ha dovuto condurre nonostante lui ami la pace, il rispetto per l'avversario mai definito nemico, il perenne desiderio di conoscenza, il matrimonio di convenienza che lo lascerà insoddisfatto, le astuzie e gli intralazzi per arrivare al trono, l'amore per il giovane Antinoo e il disperato dolore per la sua morte, e tuttavia un uomo per il quale il senso del dovere e dello Stato vengono sopra ogni cosa, perché sente sua la responsabilità “della bellezza del mondo”. Il testo richiede concentrazione, consente però di cogliere tutta una serie di particolari estranei ad una lettura superficiale. E' l'epilogo di un'epoca, di una civiltà: quella romana, dove per estensione possiamo intravedere anche la fine della civiltà dell'Europa moderna, perlomeno fino alla prima guerra mondiale, evento che spazzò via quel mondo che ancora aveva le sue radici nell'eredità lasciataci dall'impero romano. Dai Taccuini di appunti, è possibile verificare l'accurata meticolosità del lavoro intrapreso, nonché l'interessante resoconto della traduttrice Lidia Storoni Mazzolani. Un capolavoro della letteratura dai contenuti profondi, un'opera che si può tranquillamente inserire tra i grandi classici.

***L'Incontro si terrà presso la Biblioteca alle 20,45 di***  
***Venerdì 8 Novembre***

***Presentazione a cura di ALESSANDRO Cecchinato***

***con le VOCI di ELVIRA Genta ed ELLEN Bosa per il READING***

***se sei interessato chiedi la Copia in Biblioteca***